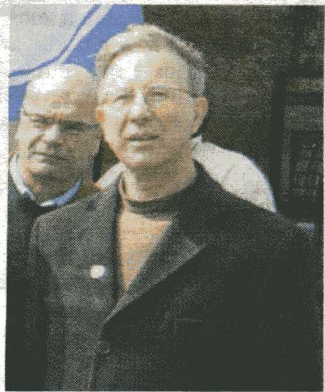


«Moratoria sul prezzo dei generi alimentari»

A novembre i Pensionati avevano distribuito in largo Formentone pacchi di pasta. Protestavano in questo modo contro il caro-vita, in particolare quello che coinvolge i generi di prima necessità. Per la stessa ragione hanno raccolto in quei giorni un migliaio di firme per chiedere una moratoria dei prezzi.

Una richiesta specificamente rivolta a Brescia, che - secondo il partito che fa capo all'onorevole Carlo Fatuzzo - è già stata accolta da altre città: «Bergamo, Modena, Milano hanno già provveduto a ridurre i prezzi degli alimenti e Brescia cosa fa?», ammonisce una nota del partito Pensionati a firma del responsabile provinciale Daniele Ceresa.

PROPRIO IL LEADER locale domani consegnerà la petizione al Comune e alla



Il responsabile Daniele Ceresa

Provincia affinché anche qui si fermi l'escalation dei prezzi, magari a cominciare dal pane, come a Milano - spiega Ceresa - dove un chilo di michette è stato bloccato a 2 euro.

CERESA domani incontrerà anche la stampa e i cittadini alle 10.30 al quadriportico di piazza della Vittoria dove sarà al fianco di numerosi esponenti del centrodestra. Ci sarà Adriano Paroli, il candidato sindaco di Forza Italia sostenuto da una parte del Polo, il capogruppo Fi a palazzo Loggia Fausto Di Mezza, l'onorevole Stefano Saglia di An, il segretario cittadino della Lega Nord Fabio Rolfi e quello dell'Udc, Paolo Fontana.

Ceresa è inoltre a disposizione dei cittadini alle 11 di ogni domenica alla trattoria l'Alpino di via Duca degli Abruzzi.

BRESCIA' OGGI 1/2/08 PAGE 9